FAQ BANDO INNOVATIONLAB *(Allegato A alla DGR 291 del 19/03/2019)* **03/07/2019**

DOMANDA: All'art. 5, punto 1), il Bando InnovationLab recita ***"dovranno disporre di almeno tre locali da adibire alle attività (conferenze, laboratori, spazi di co-progettazione) per una metratura minima di 300 mq complessivi".*** **In caso di aggregazione tra Comuni, tali locali possono essere ubicati in Comuni diversi? Nell'eventualità che sia individuata la sede principale in un Comune, possono essere individuate altre sedi denominate "InnovationLab" in altri Comuni facenti parte della medesima aggregazione?**

La risposta al primo quesito è negativa. Infatti, i tre locali previsti nel Bando (con una metratura minima di 300 metri quadrati complessivi) devono essere ubicati nello stesso stabile e di conseguenza in un unico Comune.
Anche la risposta al secondo quesito è negativa. Infatti non possono inoltre essere individuate sedi distaccate denominate "InnovationLab" configurandosi queste ultime eventualmente come *"Palestre Digitali"*.

DOMANDA: Art. 5 punto 2) ***"Centri P3@ - Palestre digitali".*** **Nel caso di aggregazione tra Enti, si chiede se un centro P3@ attualmente esistente in uno dei Comuni associati possa essere fisicamente ricollocato all'interno del territorio del medesimo Comune.**

La risposta al quesito è negativa. Infatti, la fattispecie di cui alla domanda configura la costituzione di una Palestra Digitale *ex novo*.

DOMANDA: È possibile prevedere che la sede dell'InnovationLab sia collocata presso un ente pubblico non qualificato come PA locale? Ad esempio, sarebbe possibile aprire un InnovationLab presso la sede di un'università, se questa sede fosse messa a disposizione della PA locale capofila del progetto?

La risposta al quesito è affermativa.

DOMANDA: Nell'eventualità in cui la sede identificata per l'InnovationLab necessiti di interventi di ristrutturazione tali da far slittare temporalmente l'inizio delle attività effettive dell'InnovationLab stesso, detto slittamento va solamente a discapito del Beneficiario il quale dovrà accelerare le attività del primo anno al fine di produrre gli *output* attesi entro un anno dall'approvazione della graduatoria?

La risposta al quesito è affermativa. Infatti l'inizio delle attività è a discrezione del soggetto che presenta domanda purché sia garantito il rispetto delle tempistiche previste dall'art. 5 del Bando.

DOMANDA: Nel quadro "partecipanti" del SIU vanno inserite anche le associazioni/istituti scolastici coinvolti nel progetto?

La risposta al quesito è negativa. Infatti, i "partecipanti" da indicare in SIU sono quelli relativi alla rete di Comuni e quindi non devono essere indicati i soggetti afferenti al "partenariato" di progetto, i quali invece vanno considerati ai fini dell'assegnazione dei punteggi secondo la griglia di valutazione (vd. art. 11 del Bando).

DOMANDA: La voce di spesa ***"animazione e informazione"*** **di cui all'art 6, punto 1) del Bando può coprire le spese per i servizi di gestione e animazione delle Palestre Digitali oltre ai generali servizi di fornitura** ***(materiali, catering, organizzazione eventi, etc.)*****?**

La risposta al quesito è affermativa, purché avvenga attraverso una procedura di affidamento del servizio a soggetto terzo nelle modalità previste dal Codice degli Appalti *(D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii)*.

DOMANDA: Nel caso in cui la proposta progettuale sia presentata da un Comune singolo (anche Capoluogo) e le palestre digitali siano localizzate tutte nel territorio del medesimo, esso potrà comunque

fruire del punteggio di cui al criterio 5.3 della griglia di valutazione riportata all'art. 11 del Bando InnovationLab?

La risposta al quesito è negativa. Infatti corrisponde alla ratio del Bando favorire le aggregazioni tra Comuni diversi e territorialmente contigui. Peraltro a pagina n. 37 del Bando si esprime espressamente tale concetto con la frase: *"Per i Comuni che partecipano in forma singola, tale punteggio non verrà assegnato"*.

DOMANDA: Tra le spese ammissibili di cui all'art. 6 del Bando InnovationLab, nella categoria *"Servizi di assistenza specialistica"*, rientrano anche le spese per la gestione ordinaria delle attività di progetto (ad es. servizi erogati da personale esterno per la pianificazione, la realizzazione, il coordinamento e la rendicontazione delle attività di progetto)?

L'art. 6 - "Spese ammissibili" - del Bando InnovationLab contempla espressamente, nella categoria "SERVIZI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA", le seguenti voci di spesa:
2.a) personale esterno dedicato alle attività progettuali (es: attività seminariali, workshop, hackathon, etc.);
2.b) altro personale esterno con curriculum tecnico qualificato;
2.c) consulenze specialistiche e servizi professionali a supporto dell'analisi e apertura dei dati (es. data analysis; metadatazione, ecc.) e della generazione, identificazione e prototipazione di potenziali soluzioni applicative.
L'art. 7 del Bando dispone altresì, relativamente alle "Spese non ammissibili", che "*Non saranno considerate ammissibili inoltre le spese di consulenza effettuate nei 12 mesi prima della scadenza per la presentazione della domanda di sostegno e connesse alla progettazione dell'intervento proposto.*"